

Roma Capitale
Assemblea Capitolina
Gruppo Sinistra X Roma Fassina Sindaco

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
(Art. 105 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Il sottoscritto consigliere dell'Assemblea Capitolina

Premesso che

nel territorio di Roma Capitale, come peraltro su tutto il territorio nazionale, si è di fronte ad un particolare disagio abitativo causato dall'insufficiente offerta di alloggi da destinare alle persone con limitata disponibilità economica;

la situazione relativa ai Piani di Zona è segnata spesso da forti disagi causati dal mancato rispetto delle finalità per cui sono stati realizzati le decine di migliaia di alloggi destinati ad affrontare con un importante intervento pubblico l'emergenza abitativa della nostra città;

questa situazione è stata aggravata in gran parte dalla mancata applicazione della legge sull'edilizia agevolata e dai mancati controlli da parte degli Uffici preposti di Roma Capitale dei meccanismi non trasparenti portate avanti da parte delle cooperative e ditte costruttrici, assegnatarie del finanziamento pubblico;

in ben 25 piani di zona la Magistratura ha aperto indagini per truffa ai danni dello Stato e degli inquilini e in alcuni casi sono state chiuse con la richiesta di rinvio a giudizio di responsabili di cooperative e di ditte costruttrici;

Considerato che

numerose segnalazioni, relative in particolare alla situazione del Piano di Zona Monte Stallonara, denunciano la situazione di varie famiglie che si ritrovano sotto sfratto a causa di illeciti amministrativi accertati in capo alle cooperative e ditte costruttrici;

le suddette cooperative hanno proceduto sia all'affitto ai prezzi di mercato di immobili che facevano parte di edilizia agevolata, che alla vendita di immobili che invece potevano solo essere affittati a canone calmierato;

le suddette famiglie, in regola con i pagamenti, rischiano di essere sfrattate o di vedersi mettere all'asta giudiziaria la propria abitazione per difendere gli interessi della banca, mentre viene ignorata la finalità degli alloggi di edilizia pubblica,

in particolare la soc. Sogela Costruzioni nel Piano di Zona di Monte Stallonara, nonostante abbia incassato circa € 120.000,00 ad inquilino in via Tergu n. 36 per alloggi destinati all'affitto, non ha pagato i mutui accesi dalla banca e dal 2018 il Tribunale di Roma ha iniziato la procedura per il pignoramento degli alloggi;

Tenuto conto che

la grave violazione della Convenzione sottoscritta da Roma Capitale e l'avvio della procedura fallimentare impongono la revoca senza arbitrio delle Concessioni e l'annullamento della stessa Convenzione;

la Regione Lazio ha avviato in molti Piani di Zona oggetto di violazioni la revoca dei finanziamenti regionali, tra questi anche alla soc. Sogela Costruzioni;

pochi giorni fa è stato approvato l'emendamento al Decreto Milleproroghe, a firma del sottoscritto e di altre colleghe del M5S, che di fatto salvaguardia la situazione in cui si trovano molte famiglie truffate;

sarebbe auspicabile un intervento urgente, nelle more del provvedimento di blocco degli sfratti e della conclusione delle procedure di revoca avviate, presso il Commissariato competente al fine di non concedere la forza pubblica nelle situazioni di sfratto verso famiglie che non hanno nessuna colpa se non quella di essere state truffate e di essere in regola con i pagamenti;

tutto ciò premesso

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA

per conoscere, con riferimento agli illeciti amministrativi accertati in vari Piani di Zona e in particolare al Piano di Zona Monte Stallonara, lo stato dei procedimenti sanzionatori e della procedura di revoca delle concessioni a carico delle cooperative e società costruttrici o dei proprietari coinvolti;

per conoscere se l'Avvocatura Capitolina si è costituita nei vari procedimenti avviati dai tribunali fallimentari;

per conoscere quali sono i motivi che impediscono la conclusione delle revoche iniziate da più di un anno in molti Piani di Zona e se è stata avviata la procedura di revoca alla Soc. Sogela Costruzioni.

Roma 27/02/2020

Il Presidente

On. Stefano Fassina

